

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II Settimana

	GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
	Ore 07.45 LODI	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
	Ore 08.00 Santa Messa	Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
	Ore 17.30 S. ROSARIO	Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
	Ore 18.00 Santa Messa	Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 4 GENNAIO 2015 II DOMENICA DOPO NATALE	Liturgia: Sir 24,1-2.8-12 NV 24.1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-8 3-4 gennaio: Aggiornamento teologico/pastorale diocesano	
LUNEDI 5 GENNAIO 2015	Liturgia: 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51	
MARTEDI 6 GENNAIO 2015 EPIFANIA DEL SIGNORE	Liturgia: Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Giornata infanzia missionaria: (colletta raccomandata) LE MESSE SEGUONO L'ORARIO DELLA DOMENICA Ore 18.00 S. Messa Presiede l'Arcivescovo, al termine il tradizionale "Bacio del Bambinello"	
MERCOLEDI 7 GENNAIO 2015	Liturgia: 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25	
GIOVEDI 8 GENNAIO 2015	Liturgia: 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44	
VENERDI 9 GENNAIO 2015	Liturgia: 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52 Ore 17.30 - Lanciano, Sala S.Filippo: Aggiornamento diocesano annuale 2014/2015	
SABATO 10 GENNAIO 2015	Liturgia: 1Gv 4,19 - 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a Ore 9.30 - Ortona Salone della Parrocchia di S.Gabriele: Aggiornamento diocesano annuale 2014/2015 Ore 15.30 Scuola Catechistica	
DOMENICA 11 GENNAIO 2014 BATTESIMO DEL SIGNORE	Liturgia: Is 55,1-11; Cant. Is 12,1-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Ore 11.00 Battesimo di Alice Labombarda Ore 18.45 Tradizionale rappresentazione del Sant'Antonio	
NOVENA DI S.SEBASTIANO	DALL' 11 AL 19 GENNAIO	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

II DOMENICA DOPO NATALE

anno 6° n. 14 del 4 Gennaio 2015



SI E' INCARNATA LA PAROLA

«Il desiderio di Dio è inscritto nel cuore dell'uomo, perché l'uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l'uomo e soltanto in Dio l'uomo troverà la verità e la felicità che cerca senza posa: "La ragione più alta della dignità dell'uomo consiste nella sua vocazione alla comunione con Dio". "Gioisca il cuore di chi cerca il Signore". Se l'uomo può dimenticare o rifiutare Dio, Dio però non si stanca di chiamare ogni uomo a cercarlo perché viva e trovi la felicità. Ma tale ricerca esige dall'uomo tutto lo sforzo della sua intelligenza, la rettitudine della sua volontà, "un cuore retto" ed anche la testimonianza di altri che lo guidino nella ricerca di Dio».

"Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi".

Sembrano parole di circostanza ma la portata di questo evento di grazia è grandiosa: Dio si fa uomo, pone la sua presenza, la sua "carne" in mezzo a noi. Questo è il messaggio del Natale: "Dio è con noi". Dio da sempre ha accompagnato le vicende del suo popolo eletto guidandolo con la sua presenza. E' stato guida, riferimento, conforto, aiuto. Per noi cristiani ora è davvero il tempo della grazia: siamo chiamati a ritrovare il Signore nella nostra vita. Ognuno è "capace di Dio". La nascita di Gesù è per ciascuno: siamo i destinatari dell'annuncio di Dio che sceglie la nostra umanità per farsi presente. Spesso noi ci sentiamo lontani da Dio, distanti dal suo modo di essere, di fare, di pensare, di agire. Spesso nelle nostre giornate ci chiediamo "Dove sei, o Dio?".

Dobbiamo aprire gli occhi, alzare lo sguardo, anzi concentrare lo sguardo sul bambino di Betlemme: lui a braccia spalancate attende che ciascuno di noi ricambi quel gesto d'amore, abbracci il "Dio fatto uomo" e lo accolga nella nostra vita. Gesù ci insegna che nessuno è escluso dal suo amore, dalla sua luce che illumina ogni uomo: non cadiamo nel facile giudizio o nella facile critica verso chi riteniamo e pensiamo non possa o non sia in grado di accogliere Cristo.

IMPEGNO DI VITA per i prossimi giorni: Accogli Dio che ti si manifesta nel fratello che incontrerai.

PREGHIERA

Tu sei grande, Signore, e ben degno di lode; grande è la tua potenza e la tua sapienza incalcolabile. E l'uomo vuole lodarti, una particella del tuo creato che si porta attorno il suo destino mortale, che si porta attorno la prova del suo peccato e la prova che tu resisti ai superbi. Eppure l'uomo, una particella del tuo creato, vuole lodarti. Sei tu che lo stimoli a dilettersi delle tue lodi, perché ci hai fatti per te e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te. (Sant'Agostino)

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, l'evento dell'incarnazione del Verbo è la rivelazione perfetta e insuperabile del mistero di Dio. È nella "storia del Verbo" che l'uomo può vedere la gloria di Dio e così la vita eterna è già donata all'uomo, mentre ancora vive nel tempo. Chiediamo perdono per esserne degni.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e

COLLETTA

C. Padre di eterna gloria, che nel tuo unico Figlio ci hai scelti e amati prima della creazione del mondo e in lui, sapienza incarnata, sei venuto a piantare in mezzo a noi la tua tenda, illuminaci con il tuo Spirito, perché accogliendo il mistero del tuo amore, pregustiamo la gioia che ci attende, come figli ed eredi del regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Sir 24,1-4.12-16

La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 147

R/. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R/.**

Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento. Manda sulla terra la sua parola, il suo messaggio corre veloce. **R/.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R/.**

Seconda Lettura

Ef 1,3-6.15-18

Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto. Perciò io, Paolo, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, non cesso di render grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, perché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Gloria a te, o Cristo, annunziato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

R. Alleluia.

✠ **Vangelo**

Gv 1,1-18

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni

[In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta.]

Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. [Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.] Giovanni gli rende testimonianza e grida: "Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, nella gioia del Natale rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, perché ci aiuti a ricevere il dono di vita che Gesù ci ha portato con la sua presenza in mezzo a noi.

L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Illuminaci con la tua parola, Signore!

Per la Chiesa di Dio: diffonda nel mondo la parola di Gesù che svela agli uomini la dignità di essere figli di Dio, **preghiamo**

Per tutti i cristiani: perché comprendano e siano riconoscenti per il grande dono di avere Dio per padre e di avere tutti gli uomini come fratelli, **preghiamo**

Per tutti noi, perché la nostra vita sia coerente con la nostra dignità di figli di Dio e la nostra condotta permetta anche a chi non crede di vedere in noi un riflesso della luce divina, **preghiamo**

Per la nostra comunità: sappia sempre vedere negli anziani e nei bambini, nei sani e negli ammalati, in ogni uomo anche se straniero, gli appartenenti ad un'unica razza, quella dei figli di Dio **preghiamo**

C. O Padre, che ci hai illuminati con la luce di Gesù e ci hai svelato la nostra dignità, aiutaci a vivere sempre come tuoi figli, e a vedere in ogni persona un nostro fratello. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Santifica, o Padre, questi doni con la grazia del Natale del tuo unico Figlio, che a tutti i credenti indica la via della verità e promette la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

Questo sacramento agisca in noi, Signore Dio nostro, ci purifichi dal male e compia le nostre aspirazioni di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore.